



Protocollo d'Intesa
tra
Comune di Spoleto e
Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Perugia

PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI SPOLETO E L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PERUGIA

Con la presente scrittura privata redatta in numero di 2 originali ed a valere ad ogni effetto di legge

tra

Comune di Spoleto, con sede in Spoleto, Piazza del Comune, 1 (Codice Fiscale 00316820547 - P.I. 00315600544), in persona del Legale Rappresentante pro tempore Prof. Fabrizio Cardarelli, nato a Spoleto il 21/05/1957, il quale interviene nel presente atto in forza dei poteri conferitegli dalla Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 25 Maggio 2017 d'ora in poi denominato "Comune"

e

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia, con sede in Perugia, Via Pontani, 3/B in persona del legale rappresentante e Presidente pro-tempore Dott. Andrea Nasini nato a Perugia il 03/06/1970, d'ora in poi denominato "Ordine"

PREMESSO CHE

- a) con il d.m. 24 settembre 2012 n. 202, "Regolamento per gli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento" pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 2015, il legislatore ha inteso disciplinare la risoluzione delle situazioni di insolvenza di soggetti che non possono accedere alle procedure previste dalla legge fallimentare, introducendo la procedura di sovraindebitamento e prevedendo, quale soggetto deputato all'assistenza del debitore, la figura dell'Organismo di composizione della crisi (OCC);
- b) l'art. 4 del citato decreto dispone che l'iscrizione nel registro degli Organismi, tenuto presso il Ministero della Giustizia, sia consentita anche ai Comuni, purché:
 - l'organismo sia costituito quale articolazione interna dell'Ente;
 - sia presente un referente dell'organismo, cui sia garantito un adeguato grado di indipendenza dall'Ente;
 - l'organismo sia dotato di propria autonomia finanziaria, impegnandosi a contrarre polizza assicurativa con massimale non inferiore a un milione di euro per le conseguenze patrimoniali comunque derivanti dallo svolgimento del servizio di gestione della crisi;
 - l'organismo sia dotato di numero, non inferiore a cinque, di gestori della crisi in possesso di laurea magistrale, o di titolo di studio equipollente, in materie economiche o giuridiche, oltre che di una specifica formazione acquisita tramite la partecipazione a corsi di perfezionamento che abbiano dichiarato la disponibilità a svolgere le funzioni di gestione della crisi in via esclusiva per l'organismo;
 - la conformità del Regolamento dell'Organismo alle disposizioni del presente decreto.
- c) il Comune di Spoleto ha interesse ad avviare un articolato progetto rivolto alla propria cittadinanza e teso a:
 - diffondere l'educazione finanziaria nelle scuole secondarie di secondo grado, promuovendo un processo di alfabetizzazione finanziaria finalizzata a prevenire fenomeni di sovraindebitamento futuro;
 - agevolare e sostenere il cittadino che si trovi in una situazione di eccessivo indebitamento, anche al fine di salvaguardarne la propria dignità personale;
 - affiancare il cittadino, qualora necessario, nel processo di reinserimento sociale;
- d) l'Ordine ha costituito l'Organismo denominato "OCC dell'ODCEC Perugia", ottenendone l'iscrizione nell'apposito registro in data 20/05/2016 (allegato alla presente sotto la lettera A), Organismo attualmente formato da un numero di 62 gestori;

- e) il Comune di Spoleto, non avendo all'interno della propria pianta organica figure professionali in possesso dei requisiti previsti all'art.4 del citato decreto, ha interesse a definire un protocollo d'intesa con l'Ordine mediante il quale sia possibile consentire alla propria cittadinanza l'accesso alle procedure di soluzioni della crisi da sovraindebitamento, utilizzando come strumento operativo l'Organismo costituito dall'Ordine.
- f) Che l'Ordine ha interesse a instaurare un rapporto non episodico di collaborazione con il Comune impegnandosi a:
- erogare, attraverso i propri iscritti, attività formativa nell'ambito dell'educazione finanziaria da destinare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio comunale;
 - fornire la presenza periodica, presso la sede degli uffici comunali, di un professionista esperto in materia di sovraindebitamento al fine di stabilire, sotto il vincolo di riservatezza, un primo contatto con il soggetto sovraindebitato;
 - collaborare con il Comune nell'attività di promozione e divulgazione del servizio di assistenza al cittadino in crisi, anche mediante la partecipazione diretta nell'ambito di eventi informativi pianificati nel territorio.

Convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Principi Generali

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione e impegni delle parti

L'oggetto del presente protocollo è costituito dall'attività di collaborazione fra le parti, da intraprendere nei settori dell'attività svolta dagli iscritti all'Ordine, con particolare riferimento alle materie del sovra indebitamento e dell'educazione finanziaria.

Articolo 3 – Impegni delle parti

Nell'ambito dell'attività oggetto del presente Protocollo, il Comune di Spoleto si impegna a:

- 1) fornire adeguata informativa dell'iniziativa sul territorio comunale attraverso i propri strumenti di comunicazione prevedendo, all'interno del proprio sito istituzionale, un link di richiamo a una pagina web dedicata all'educazione finanziaria e all'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- 2) patrocinare l'organizzazione di eventi territoriali formativi e informativi sul tema oggetto del presente Protocollo, attraverso la disponibilità all'utilizzo di idonei spazi comunali;
- 3) collaborare con l'Ordine nella predisposizione dei programmi formativi da erogare negli Istituti secondari superiori del territorio;
- 4) fungere da raccordo fra le direzioni scolastiche territoriali e l'Ordine nella programmazione dell'attività formativa di educazione finanziaria per le scuole;
- 5) ricevere le prime richieste formulate dal cittadino che necessita di un intervento finalizzato alla risoluzione della crisi da sovra indebitamento;
- 6) mettere a disposizione dell'Ordine un locale presso la propria sede, da destinare all'attività di consulenza prestata dall'OCC dell'ODCEC Perugia nei confronti dei soggetti che ne faranno richiesta.

Nell'ambito dell'attività oggetto del presente Protocollo, l'Ordine si impegna a:

1. Collaborare nella predisposizione della pagina web del sito istituzionale del Comune favorendo l'inserimento di contenuti specialistici ma, al contempo, facilmente comprensibili;
2. Partecipare attivamente all'organizzazione di eventi territoriali fornendo anche la disponibilità di Relatori da ricercare nell'ambito dei propri iscritti, specializzati in tematiche di gestione della crisi;
3. Predisporre i contenuti dell'attività didattica inerente al progetto di educazione finanziaria nelle scuole del territorio, in accordo con il Comune;
4. Mantenere la presenza di un proprio iscritto, specializzato in tematiche di gestione della crisi, presso un locale di proprietà del Comune.

Per quanto non specificato dal presente protocollo d'Intesa e dagli eventuali accordi successivi, si rimanda alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Articolo 3 – Accordi esecutivi

Le parti contraenti procederanno all'attuazione di quanto previsto dagli articoli 2 e 4 del presente protocollo d'Intesa mediante la stipula di specifici accordi esecutivi, redatti secondo le disposizioni della vigente legislazione, in cui saranno disciplinati tutti gli aspetti necessari allo svolgimento delle iniziative che, di volta in volta, verranno individuate e valutate dai referenti e responsabili di cui al successivo art. 5.

Ogni singolo accordo esecutivo sarà approvato e sottoscritto dai rispettivi organi competenti delle strutture coinvolte.

L'adesione al presente protocollo d'intesa non genera alcun obbligo per le parti in relazione alla stipula degli accordi esecutivi di cui sopra.

Articolo 4 – Impegno di reciprocità

Per il conseguimento degli obiettivi individuati dal presente protocollo d'Intesa, la parti contraenti si impegnano a dare reciproca visibilità nei propri strumenti di comunicazione delle iniziative realizzate da entrambe le parti che siano riconducibili al macro tema del sovraindebitamento. La visibilità della singola iniziativa sarà data a seguito di specifica decisione congiunta delle parti in merito alle modalità e forme di promozione e comunicazione da adottare.

Articolo 5 – Responsabili del Protocollo d'Intesa

Le parti contraenti individuano quali referenti e responsabili scientifici del presente protocollo d'Intesa, per il Comune di Spoleto il Dott. Claudio Gori, per l'Ordine il Presidente Dott. Andrea Nasini.

Articolo 6 – Durata

Il Presente protocollo d'Intesa ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere prorogato o rinnovato solo previo accordo scritto tra le parti.

Ciascuna parte potrà recedere mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di tre mesi.

Il recesso dal presente protocollo d'Intesa non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti e dal Codice Civile.

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

Le parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente protocollo d'Intesa nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2013, n. 196.

Articolo 8 – Controversie

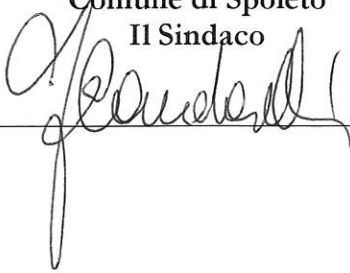
Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dal presente protocollo d'intesa, è competente a decidere, in via esclusiva, il Foro di Perugia.

Articolo 9 – Imposte di registrazione e bollo

Il presente protocollo d'intesa verrà registrato solo in caso d'uso e le spese sono poste a carico della parte richiedente.

Spoletto, 20 Luglio 2017

Comune di Spoleto
Il Sindaco



ODCEC Perugia
Il Presidente